



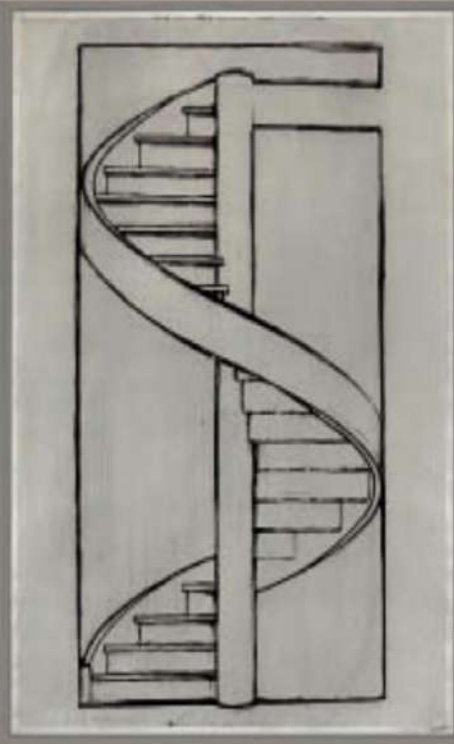
CULTURA

1
BIZHAN
BASSIRI
**Dadi della
Sorte**
1999

2
MARCO
TIRELLI
Senza titolo
2008

3
KAZIMIR
MALEVICH
**Opera
suprematista**
1916

4
LJUBOV
POPOVA
**Architectonique
picturale**
1916



» appartenenti ai primi anni del secolo, lavori che spaziano da Medardo Rosso a Matisse, o Balla, da Mondrian a Klee, da De Chirico a Sironi, da Arp a Malevic; eppoi quelli degli anni Trenta fino alla Seconda Guerra Mondiale, realizzati da Arturo Martini, Melotti, Morandi, Fontana, Magritte e Rothko, solo per citare alcuni dei protagonisti del periodo; ed ancora quelli del dopoguerra con opere che si declinano da Burri a Colla, da Beuys a Klein, da LeWitt a Castellani, da Uncini a Lo Savio; per arrivare a quelli dopo gli anni Sessanta (da Pistoletto ad Anselmo, da Kounellis a Fabro, da Paolini a Calzolari, da Dibbets a Parmiggiani) ed a quelli degli anni Settanta, da Ranaldi a Messina, da Plensa a Bassiri, da Nunzio a Tirelli. L'allestimento nelle sale, dicevamo, non è strettamente cronologico. All'inizio si trovano capolavori di maestri della prima metà del XX secolo articolati secondo un itinerario che individua momenti e tensioni intellettuali che possono avere come oggetto le tematiche delle "costanti del classico", posti in relazione diretta tra loro anche se di autori di distanti tra loro per generazione o geografia in modo da invitare lo spettatore ad esercitare uno sguardo critico con momenti più riflessivi, favoriti dalla documentazione che fa da corredo alle opere, ed altri più puramente contemplativi.



5
MIMMO PALADINO
senza titolo
1988



6
JAN VERCRUYSSSE
Tombeaux
1988